

I Santi della porta accanto nel mondo

MARÍA CONCEPCIÓN CABRERA DE ARMIDA

"Non c'è amore senza croce, né croce senza amore".



Nata nel 1862 in Messico, María Concepción Cabrera de Armida, detta Conchita, visse una vita apparentemente ordinaria: era una sposa, madre di famiglia e donna immersa nella quotidianità. Proprio in questa normalità maturò una profonda esperienza di fede, fatta di preghiera intensa, carità concreta e amore fedele.

Pur restando laica, fu una grande mistica. Scrisse migliaia di pagine di diari, lettere e meditazioni spirituali, nei quali mostrava come la vita

familiare, il lavoro e le relazioni potessero diventare luogo di unione profonda con Dio. Fondò le Opere della Croce, a sostegno della vita religiosa e dell'impegno cristiano dei fedeli, senza mai allontanarsi dalle responsabilità domestiche. Nei suoi scritti insisteva su un messaggio semplice e rivoluzionario: la santità non è riservata a pochi, ma può essere vissuta nella vita di ogni giorno, facendo tutto per amore. Beatificata il 4 maggio 2019, Conchita è ricordata come una "santa della porta accanto", testimone luminosa di una fede incarnata nella famiglia, nel servizio e nelle piccole cose della vita quotidiana.